

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 73 del 2014

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA

In riferimento al Verbale n.°14/SP/2014 - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione -U.O.T. di Modica.

Il Direttore Generale

Visto il verbale di contestazione del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – Unità Operativa Territoriale di Modica, redatto dal T.d.P. Dott. Antonino FRASCA e T.d.P. Dott. Vincenzo DIAMANTE, in servizio congiunto con Carabinieri e Polizia Municipale di Pozzallo, relativo all'accertamento effettuato il 12.06.2014, alle ore 10,00, presso l'esercizio di gelateria, pasticceria, bar denominato " LA PERLA di Civello Giuseppa s.n.c." , a Pozzallo, via Dell'Arno, ang. Rapisardi, di Civello Giuseppa nata a Pozzallo il 25.01.1970 e residente a Modica in via Risorgimento n.° 217/b;

Atteso che a carico della Sig.ra **CIVELLO Giuseppa**, sopra generalizzata, nella qualità di amministratore unico della ditta "**LA PERLA di Civello Giuseppa s.n.c.**" è stata accertata la violazione di cui all'art. 6, comma 3, del regolamento CE n.° 852/2004, sanzionata dall'art. 6, comma 3, del D. Lgs. n.° 193/2007, per **non avere comunicato all'Autorità Competente l'utilizzo di un deposito e attrezzature in un locale limitrofo all'attività non contemplato nella registrazione DIA in possesso;**

Considerato che per tale violazione, ai sensi del medesimo art. 6, comma 3, D. Lgs. n.° 193/07 è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 500,00 a €. 3.000,00, per cui nel verbale veniva indicata somma di €. 1.000,00, **pari al doppio del minimo della sanzione prevista**, entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta, oltre la somma di €. 8,60 per spese procedimento;


Atteso che, la violazione è stata contestata tramite posta, con raccomandata A/R del 20.06.2014 e consegnata in data 24.06.2014 alla sig.ra CIVELLO Giuseppa, in qualità di *amministratore unico* della ditta "LA PERLA di Civello Giuseppa s.n.c.", specificando alla stessa la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 1.008,60, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente (Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa) ex art. 18, L. 689/81;

Rilevato che la responsabilità per la violazione accertata è da ascriversi alla Sig.ra CIVELLO Giuseppa nella qualità sopra descritta, la quale inoltre non ha inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né ha inteso presentare scritti difensivi per cui va applicata la sanzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato sino al 20%**);

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Ritenuto di poter applicare la maggiorazione nella misura del 5%, pari ad €. 50,00, in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa noti a questa autorità.



 **Esaminati** gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D.Lgs. 193/2007.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013)

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.° 1453 del 09.07.2013 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

Alla Sig.ra CIVELLO Giuseppa, in premessa generalizzata, il pagamento della somma totale di €. 1050,00 (*euro millecinquanta/00*) per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**pari al pagamento in misura ridotta maggiorato del 5 %**);

INGIUNGE

alla stessa, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 1050,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 50,00;

Bolli €. 16,00

Per complessivi €. 1.116,00 (*euro millecentosedici /00*)

Il Pagamento dovrà avvenire tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: “*da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V*”. nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1. (ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo)

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- alla Sig.ra CIVELLO Giuseppa, nata a Pozzallo il 25.01.1970 e residente a Modica in via Risorgimento n.° 217/b in qualità di Amministratore unico della Ditta “LA PERLA di Civello Giuseppa s.n.c.”;

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione.

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, ove ne abbia interesse, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 17 SET. 2014

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò

